

# Tiriolo educa alla sicurezza online con la Polizia Postale e cento studenti

Data: 10 luglio 2026 | Autore: Redazione



## Alla Casa della Cultura un confronto tra ragazzi famiglie e insegnanti sui rischi dei social e sulla prevenzione del cyberbullismo

Imparare a riconoscere le prevaricazioni online, proteggere la propria privacy e utilizzare i social con maggiore consapevolezza. Sono questi i temi al centro dell'incontro che **martedì 6 ottobre 2026** ha riunito alla **Casa della Cultura di Tiriolo** circa **100 studenti tra i 13 e i 14 anni**, insieme a numerosi genitori e insegnanti.

L'appuntamento, condotto dagli specialisti della **Polizia Postale di Catanzaro**, si inserisce in **Una Vita da Social Action Week**, l'iniziativa di sensibilizzazione realizzata contemporaneamente sul territorio nazionale nell'ambito della campagna educativa della Polizia di Stato.

## Una Vita da Social porta la prevenzione tra i giovani

Giunta alla **quattordicesima edizione** e avviata il **28 settembre a Roma**, la campagna itinerante **Una Vita da Social** promuove un utilizzo sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione alla **prevenzione del cyberbullismo**.

L'Action Week è stata organizzata in seguito ai recenti episodi di violenza che hanno coinvolto

minorenni, per rafforzare il confronto con i giovani sui comportamenti che possono danneggiare gli altri, anche attraverso uno schermo.

A Tiriolo hanno partecipato ragazzi provenienti da **quattro scuole dell'Istituto Comprensivo Luigi Guzzo**. A guidare il dialogo sono stati gli operatori della **Sezione Operativa per la Sicurezza Cibernetica di Catanzaro**, dipendente dal Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica Calabria.

## Cyberbullismo e ricatti online al centro del confronto

Durante l'incontro sono stati affrontati **bullismo e cyberbullismo**, insieme ad altre forme di violenza e prevaricazione che possono manifestarsi nelle chat e sui social network.

Particolare attenzione è stata dedicata alla **sextortion**, il ricatto che utilizza contenuti intimi o la minaccia della loro diffusione, e alla **condivisione non consensuale di immagini o video intimi**. Temi che richiamano l'importanza di rispettare la riservatezza delle persone e di comprendere le conseguenze delle proprie azioni digitali.

Gli specialisti hanno illustrato i rischi di queste condotte e le loro possibili **conseguenze giuridiche**, fornendo indicazioni per un uso più attento della rete. Il confronto ha offerto agli studenti l'occasione di riflettere su una responsabilità spesso sottovalutata: anche inoltrare un contenuto può contribuire alla sua diffusione e aggravare il danno per chi ne è coinvolto.

## Scuola e famiglie alleate per la sicurezza digitale

La presenza di **genitori e insegnanti** ha dato all'iniziativa una dimensione educativa condivisa. La sicurezza online riguarda infatti sia le abitudini dei ragazzi sia la capacità degli adulti di ascoltarli e accompagnarli nell'utilizzo delle tecnologie.

Il dialogo tra **Polizia Postale, scuola e famiglie** aiuta a costruire un linguaggio comune sui rischi della rete, favorendo il riconoscimento delle situazioni problematiche e la richiesta di aiuto. L'obiettivo è promuovere comportamenti fondati sul **rispetto, sulla tutela della privacy e sulla responsabilità personale**.

## Gli incontri continueranno durante l'anno scolastico

Il progetto **Una Vita da Social** proseguirà per l'intero **anno scolastico**, attraverso ulteriori appuntamenti sul territorio destinati a raggiungere migliaia di giovani.

L'incontro di Tiriolo si inserisce così in un percorso continuativo di **educazione alla sicurezza digitale**, pensato per aiutare gli studenti a vivere la rete con maggiore consapevolezza e a diventare adulti capaci di riconoscere e contrastare le prevaricazioni anche negli ambienti online.